

Gli studenti sardi presentano i lavori sul fisco

Entra nel vivo il progetto "Fisco & Scuola" promosso dall'Agenzia delle entrate con l'obiettivo di diffondere tra le giovani generazioni il senso della legalità e i principi costituzionali dell'etica contributiva. Nei prossimi giorni si concluderanno gli incontri programmati nelle scuole di ogni ordine e grado della Sardegna ed entro il 30 aprile gli studenti coinvolti dovranno presentare i loro elaborati (scritti, fumetti, video, rappresentazioni grafiche o giochi). Alla fine saranno premiate le tre scuole sarde - una per ogni ordine - che meglio rappresenteranno il messaggio di "Fisco & Scuola".

I NUMERI. Alla prima fase del progetto hanno aderito quest'anno 50 istituti scolastici - molti con più sezioni - per un totale di oltre 2700 studenti che hanno avuto anche la possibilità di visitare gli uffici operativi della Cittadella finanziaria. L'iniziativa nasce nel 2004 dall'intesa tra Agenzia delle entrate e ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è stata recepita in sede regionale con un accordo fra la Direzione regionale e l'Ufficio scolastico regionale. Il messaggio che s'intende far passare è

che «il rispetto della legalità passa anche attraverso il pagamento delle tasse». Con questo slogan molte scuole dell'Isola, tra cui il liceo classico Siotto Pintor di viale Trento, hanno ospitato quest'anno una lezione molto diversa dal solito, tenuta da funzionari dell'Agenzia e incentrata sui temi della legalità e solidarietà economica e sociale.

EVASIONE. Le lezioni hanno destato interesse tra i ragazzi che sono rimasti di stucco quando hanno saputo dal direttore regionale dell'Agenzia delle entrate, Libero Angelillis, che «in Italia l'evasione fiscale è stimata ogni anno in circa 100 miliardi di euro». Un'affermazione che ha innescato un grande dibattito su come si può contrastare il fenomeno anche con comportamenti semplici, quali ad esempio il richiedere lo scontrino fiscale o il rilascio di una fattura ogni qual volta si effettua un acquisto. Partendo dalla lettura e dall'analisi degli articoli 2 e 3 della Costituzione (uguaglianza, diritti e doveri del cittadino) i relatori sono arrivati a spiegare il contenuto dell'articolo 53, relativo al dovere di pagare le tasse secondo criteri di progressività. (p. l.)